

INDICE

1	DISCIPLINA CONTRATTUALE	2
1.1	DEFINIZIONI	2
1.2	LEGGI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
2	NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	4
2.1	OGGETTO DELL'APPALTO	4
2.2	AMMONTARE DELL'APPALTO	4
3	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	5
3.1	FIGURE PROFESSIONALI	5
3.2	DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA	5
3.3	ATTIVITÀ COMPRESSE NEL SERVIZIO	6
3.4	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA.....	6
3.5	CRITERI PER L'ATTIVITÀ DI VERIFICA	7
3.6	NORME TECNICHE DA RISPETTARE PER LA VERIFICA	10
3.7	CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO ESECUTIVO.....	10
3.8	ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA	11
3.9	ULTERIORI ATTIVITÀ.....	11
4	TERMINI DEL SERVIZIO	13
4.1	DURATA DEL SERVIZIO	13
4.2	ALTRI TERMINI	13
5	ONERI E OBBLIGHI CONTRATTUALI	14
5.1	STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO.....	14
5.2	OBBLIGHI SPECIFICHI DEL VERIFICATORE	14
5.3	CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO.....	14

1 DISCIPLINA CONTRATTUALE

1.1 DEFINIZIONI

Tutti i termini definiti, contenuti nel presente documento, avranno lo stesso significato ad essi attribuito nell'ambito del Contratto e nei documenti contrattuali di cui alla seguente tabella.

Contratto	Contratto di affidamento del servizio di verifica ex art. 26 d.lgs. 50/2016 della progettazione esecutiva dei lavori di potenziamento in sede del sistema autostradale Tangenziale di Bologna
Stazione Appaltante	Autostrade per l'Italia S.p.A. / ASPI / Committente
Appaltatore	Soggetto aggiudicatario con cui è stipulato il Contratto
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
Progettista	Soggetto redazione della progettazione del Complesso
CSA	Capitolato Speciale d'Appalto
Verificatore	Soggetto fisico personalmente individuato, quale verificatore del progetto esecutivo e coordinatore del Gruppo di lavoro
Gruppo di Lavoro	Persone fisiche che l'appaltatore impiega per lo svolgimento del Servizio
Servizio	Servizio fornito dall'Appaltatore comprensivo della verifica della progettazione esecutiva e delle ulteriori attività comprese nel servizio
PE	Progetto Esecutivo oggetto di verifica

1.2 LEGGI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto contiene disciplina regolamentare dei rapporti tra ASPI e l'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative e osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle Autorità competenti in materia di contratti pubblici, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene sul lavoro e di quanto altro possa interessare l'appalto.

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto d'appalto è soggetta alla osservanza piena, assoluta ed incondizionata delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previsti nei documenti contrattuali, nonché di tutte le disposizioni normative vigenti.

I principali riferimenti normativi del presente Capitolato sono:

- D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito "Codice dei contratti pubblici" o anche solo "Codice dei Contratti") e provvedimenti attuativi;
- D.M. n. 145/2000 per gli articoli ancora in vigore;
- D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore in relazione al regime transitorio previsto dall'art. 216 del Codice dei contratti pubblici;
- D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 .m.i. (Testo unico della sicurezza).

2 NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della presente gara è l'affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo relativo ai lavori di potenziamento in sede del sistema autostradale Tangenziale di Bologna.

Il servizio richiesto riguarda la documentazione completa del progetto esecutivo, comprensiva della documentazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

2.2 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo per il servizio inerente alla procedura in oggetto è pari a € 2.799.990,25 oltre IVA e oneri di legge, determinato come rappresentato di seguito, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del DM 17/06/2016 relativa alle categorie d'opera e alle corrispondenti classi e categorie ex L. 143/49 e DM 18/11/1971.

Categoria e ID delle opere		L. 143/49 <i>(Corrispondenza)</i>	G <i>(grado di complessità)</i>	Importo delle opere €	Specificità della prestazione <i>(art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)</i>	Importo €	Spese e oneri € 10%
V0.3	Infrastrutture per la mobilità	VI/b	0,75	69.863.292,42	QbIII.09	279.354,19	27.935,42
S0.3	Strutture	I/g - IX/b	0,95 - 0,90	244.613.194,80		1.143.525,58	114.352,56
D0.2	Idraulica	VII/a	0,45	31.668.063,03		81.501,87	8.150,19
S0.4	Barriere e opere complem.	IX/b	0,90	137.867.523,61		630.765,55	63.076,56
LA0.4	Impianti	III/c	1,30	41.010.901,66		171.592,00	17.159,20
PO.1	Paesaggio		0,85	51.360.611,74		238.706,49	23.870,65
Somma						2.545.445,68	254.544,57
Totale comprensivo di spese e oneri						2.799.990,25	

3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

3.1 FIGURE PROFESSIONALI

L'Appaltatore si impegna a mettere a disposizione per l'esecuzione dell'appalto un Gruppo di lavoro adeguatamente dimensionato per lo svolgimento del servizio, impiegando figure professionali in possesso dei requisiti indicati nel Disciplinare di gara, esperte nei settori di seguito indicati:

- Congruità economica del progetto;
- Tecnologie edilizie;
- Progettazione stradale integrata;
- Strutture;
- Geotecnica;
- Geologia;
- Idraulica;
- Impianti elettrici e speciali;
- Impianti meccanici, idrotermosanitari ed antincendio;
- Piani di Sicurezza e coordinamento;
- Cantierizzazione;
- Ambiente e territorio;
- Espropri;
- Interferenze;
- Documentazione contrattuale.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a nominare un Verificatore, quale soggetto personalmente responsabile della firma di tutti i documenti che verranno formalmente trasmessi ad ASPI, nonché quale persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Il Verificatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di lavoro, nonché partecipare alle riunioni che si terranno a seguito di convocazione del RUP e a quelle che si renderanno eventualmente necessarie.

3.2 DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA

Per lo svolgimento delle attività sopra citate la trasmissione della documentazione di progetto da parte di ASPI potrà avvenire per invii parziali. Gli invii saranno tali da trasmettere un'area di progetto e/o i capitoli completi, consentendo al Verificatore di procedere all'attività di verifica in progress.

La pianificazione di tali eventuali trasmissioni parziali sarà comunicata da ASPI in fase di attivazione del servizio.

Il servizio riguarda la verifica della documentazione completa del progetto esecutivo, comprensivo della documentazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e quanto riportato nel prosieguo.

All'Appaltatore sarà consegnata tutta la documentazione necessaria, firmata dal progettista ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in un'unica copia, oltre che su supporto informatico, con le modalità descritte nel Contratto.

È da considerarsi inclusa nella documentazione di cui al periodo precedente ogni elaborato predisposto per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile, nonché per garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

La verifica dovrà essere svolta su tutta la documentazione, ivi compresa quella relativa alle indagini effettuate.

Sono incluse nei servizi da affidare le attività di verifica di tutta la documentazione riguardante le verifiche sismiche previste dalle normative vigenti e della documentazione inerente gli interventi strutturali.

3.3 ATTIVITÀ COMPRESSE NEL SERVIZIO

Le attività di verifica dovranno essere svolte secondo le prescrizioni indicate nell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, nonché nelle altre leggi e norme di settore e, in particolare, nelle Linee guida n. 1 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14.9.2016 così come rettificata con Delibera del 16.1.2016.

L'attività di verifica comprende altresì:

- attività di analisi e valutazione di tutti i documenti emessi dai progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera;
- tenuta del "Registro delle non conformità".

3.4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica dovrà essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali e non "a campione". Delle attività di verifica svolte dovrà essere data evidenza a mezzo di rendicontazioni analitiche. In particolare, il Verificatore dovrà consegnare ad ASPI, su copia cartacea e su supporto informatico in

formato PDF ed editabile, almeno un Rapporto Intermedio (in caso di invii parziali da parte di ASPI dovrà essere previsto un Rapporto Intermedio per ogni invio parziale), a conclusione della verifica degli elaborati progettuali, contenente le eventuali osservazioni specifiche per ogni elaborato.

Il Rapporto Intermedio sarà trasmesso da ASPI al Progettista, il quale dovrà formulare per iscritto le proprie considerazioni, da inviare a ASPI entro il termine di 10 giorni.

Le considerazioni del Progettista saranno esaminate in contraddittorio con il Verificatore, con eventualmente gli Esperti di riferimento e il RUP, su proposta di quest'ultimo.

A seguito di ogni contraddittorio con il Progettista dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante il relativo Verbale firmato dal Progettista e dal Verificatore, nonché dagli eventuali Esperti di riferimento.

È onere dell'Appaltatore procedere alla verifica di eventuali elaborati modificati dal Progettista a valle del/i contraddittorio/i entro i termini di cui all'art. 4.2.

A conclusione dell'iter di verifica, dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante il Rapporto conclusivo firmato dal Verificatore, nei modi e nei tempi indicati nel prosieguo; nel documento vanno riportate le risultanze dell'attività svolta ed attestata l'avvenuta verifica del progetto.

È onere dell'Appaltatore trasmettere, nei tempi di cui all'art. 4.2, i Report di avanzamento settimanali che riassumano lo stato di avanzamento della verifica in numero di elaborati esaminati.

3.5 CRITERI PER L'ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica deve essere condotta sulla documentazione progettuale di cui sopra e in particolare deve accertare:

- a) la completezza della progettazione e la rispondenza alle Norme Tecniche per le Costruzioni;
- b) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- c) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati e la coerenza e completezza del computo metrico e del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- d) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, verificando anche la corretta indicazione delle vie di accesso, delle aree di cantiere, la coerenza tra le fasi di lavoro ed il cronoprogramma, la corretta gestione del traffico veicolare durante i lavori e la risoluzione delle interferenze presenti;
- e) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo e la manutenibilità delle opere, ove richiesta;
- f) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- g) la coerenza delle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto, negli elaborati progettuali e nel cronoprogramma;
- h) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti.

In particolare l'Appaltatore dovrà fare riferimento ai seguenti aspetti:

- affidabilità;
- completezza e adeguatezza;
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- conformità.

Intendendosi per:

Affidabilità

- verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche, strutturali, impiantistiche, ecc.;

Completezza ed adeguatezza

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti con quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
- verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

Leggibilità, coerenza e ripercorribilità

- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

Conformità

- rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
- rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni.

La verifica va effettuata sui documenti specificati ai precedenti paragrafi, indicati dal D. Lgs. 50/2016 e relative linee guida ANAC, nonché sui documenti frutto di specifiche prestazionali per la redazione della documentazione posta a carico del progettista, anche se non previsti dalla normativa vigente.

A titolo indicativo, con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati, si dovrà:

Per le relazioni generali:

- verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

Per le relazioni di calcolo:

- verificare che le ipotesi, le prove di laboratorio ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

Per le relazioni specialistiche:

verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- la disciplina normativa applicabile;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- le regole di buona progettazione;

Per i documenti prestazionali:

- verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;

Per il piano di sicurezza e coordinamento:

- verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e le relative interferenze e in conformità dei relativi magisteri e che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera.

3.6 NORME TECNICHE DA RISPETTARE PER LA VERIFICA

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quant'altro prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Devono, inoltre, essere rispettati tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello. Ad ogni modo, si rimanda alle principali norme di riferimento richiamate in progetto.

3.7 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO ESECUTIVO

Durante la fase di verifica del progetto esecutivo, le criticità minime da ricercare sono quelle riportate nei successivi paragrafi.

L'Appaltatore dovrà ampliare l'elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d'intervento e della documentazione facente parte del progetto esecutivo.

Criticità minime da ricercare nella relazione generale:

- mancato approfondimento delle motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare eventuali variazioni alle indicazioni contenute nel progetto definitivo.

Criticità minime da ricercare negli elaborati grafici:

- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla indicazione di tutte le lavorazioni necessarie;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione dei particolari costruttivi;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione delle caratteristiche dimensionali, di assemblaggio di eventuali componenti prefabbricati;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alle fasi di intervento sulle strutture;
- incompletezza delle tavole grafiche circa il dettaglio delle aree di cantiere, gli accessi e le fasi esecutive.

Criticità minime da ricercare nel piano di manutenzione:

- genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano;

- utilizzo di schede standard e/o documenti “tipici” con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- assenza di prospetto riepilogativo con scadenze e periodicità di ciascuna manutenzione.

Criticità minime da ricercare nel piano di sicurezza:

- genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano, ridondanza e/o contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- scarsa leggibilità e comprensibilità dovuta ad eccessiva ridondanza;
- carenza di schemi di sintesi operativi;
- insufficiente attenzione al contenuto dei paragrafi di cui ai contenuti minimi del piano riportati all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e secondaria importanza rilegata agli stessi per completezza in confronto con le specifiche riportate per le singole lavorazioni;
- scarsa propensione ad ampliare il contenuto del piano oltre il minimo richiesto dalla normativa vigente.

3.8 ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA

A conclusione del procedimento di verifica del progetto esecutivo dovrà essere redatto da parte del Verificatore un Rapporto conclusivo riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione “positiva con prescrizioni” dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del Progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto esecutivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra e sarà obbligo onere dell'Appaltatore provvedere alla verifica degli elaborati modificati dal Progettista e redigere un nuovo Rapporto conclusivo.

La conclusione “negativa”, adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni.

3.9 ULTERIORI ATTIVITÀ

E' onere dell'Appaltatore interfacciarsi, senza maggiori oneri per la stazione Appaltante, con gli Organi locali e con gli Enti a qualunque titolo deputati all'approvazione del progetto esecutivo al rilascio di

pareri o nulla osta, per acquisire e/o recepire le eventuali indicazioni, istruzioni, modalità e circolari utili ad effettuare le verifiche necessarie.

L'Appaltatore dovrà tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie per la verifica delle attività richieste al progettista, nessuna esclusa. Per quanto riguarda le prestazioni di verifica e quelle accessorie sopraelencate, la Stazione Appaltante accetterà solamente documenti regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta ed eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

Il Verificatore deve impostare e mantenere un "Registro delle non conformità", che includa tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato e individuarne le tendenze e dei relativi Rapporti di verifica.

Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dal Verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere al Progettista l'eventuale attuazione di adeguate azioni correttive, specificando, ove possibile, il riferimento normativo della non conformità (esempio Legge, Decreto, articolo, comma ecc.).

4 TERMINI DEL SERVIZIO

4.1 DURATA DEL SERVIZIO

Il tempo massimo a disposizione per l'esecuzione del servizio di verifica della progettazione esecutiva è pari a 90 **(novanta) giorni naturali e consecutivi**, salvo eventuale riduzione dei termini come da offerta tecnica dell'Appaltatore presentata in fase di gara.

In caso di invii parziali, verranno concessi ulteriori 30 giorni per l'esecuzione del servizio decorrenti dalla data dell'ultimo invio.

4.2 ALTRI TERMINI

È onere dell'Appaltatore trasmettere, secondo le modalità previste in contratto, col progredire dell'attività, i Rapporti di avanzamento con cadenza settimanale a partire dalla data dell'invio della documentazione.

I Verbali redatti in contraddittorio con il Progettista andranno trasmessi alla Stazione Appaltante entro due giorni dal contraddittorio.

I tempi per lo svolgimento della verifica alle eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dai progettisti a seguito di richiesta non dovranno superare i 10 (dieci) giorni naturali successivi e consecutivi, a partire dalla data di consegna degli elaborati oggetto di integrazione e/o adeguamenti.

5 ONERI E OBBLIGHI CONTRATTUALI

5.1 STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

La composizione del Gruppo di lavoro dovrà essere quella indicata in Offerta; l'impegno dei componenti del Gruppo di Lavoro non potrà essere inferiore a quello indicato in Offerta. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi d'impedimenti non riconducibili a colpa dell'Appaltatore o da questo non prevedibili al momento della presentazione dell'Offerta.

Qualora si rendesse necessario, nei casi soli casi di cui sopra, prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, l'Appaltatore si impegna a proporre tempestivamente alla Stazione Appaltante specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire (rif. Disciplinare di gara). ASPI valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. ASPI comunicherà, per iscritto, all'Appaltatore le sue determinazioni al riguardo entro dieci giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora all'Appaltatore non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato s'intende accettato. ASPI si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

5.2 OBBLIGHI SPECIFICHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara, in Contratto e nel presente Capitolato.

Tutti i verbali e rapporti prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Verificatore.

5.3 CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti s'impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di costatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento del servizio.

Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia, in effetti, ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

L'Appaltatore deve segnalare (anche a mezzo PEC), tempestivamente, ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.